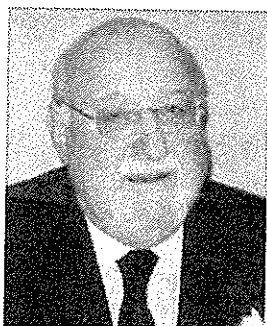


Querelato Tibaldi per le dichiarazioni sulle presunte forniture difettose a Cva "Un atto intimidatorio che non mi preoccupa assolutamente"

AOSTA - Dopo la polemica approvata in Consiglio Valle, su iniziativa del consigliere del Pdl Enrico Tibaldi, relativa a presunte forniture difettose alla società idroelettrica regionale Cva, entra in scena, con una querela nei confronti dell'esponente del centro destra, l'azienda genovese Water Gen 'Power, titolare della commessa. *L'aver affermato - ha sostenuto Mario Bianchi, presidente della Water Gen Power - che Cva è stata truffata o ancora che vi sono elementi per parlare di inadempimento contrattuale, con anche ipotesi di truffa palesi comporta per un'azienda che opera sul mercato italiano ed europeo un gravissimo danno di immagine e di credibilità*". Per questi motivi la società ha affidato a un legale l'incarico di "presentare una querela nei confronti del consigliere re-

gionale Tibaldi per diffamazione continuata a mezzo stampa e richiedere un risarcimento danni 'che sarà interamente devoluto in beneficenza all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova'. Protagonista della vicenda, quindi, il consigliere regionale Enrico Tibaldi, pronto nella sua replica: *"Non è la prima querela che ricevo e sicuramente la cosa non mi preoccupa minimamente. Voglio ricordare che i consiglieri re-*



Mario Bianchi

gionali devono poter svolgere le loro funzioni senza quelle pressioni intimidatorie che a volte qualcuno esercita, come nel caso dell'azienda genovese che ha deciso di spendere tempo e denaro, a mio avviso, senza ragione. D'altra parte rientra nelle funzioni costituzionalmente garantite poter svolgere degli accertamenti sulle attività di una società partecipata come è, nel caso specifico, Cva. E' poi chiaro che le iniziative che ho portato avanti in aula sono il frutto di una precisa istruttoria. I problemi c'erano e questo è stato evidenziato anche nella risposta del presidente Rolandin. Questo atto intimidatorio non mi farà certamente desistere dal proporre in futuro altre iniziative se si manifesteranno fatti degni di interesse pubblico, politico e amministrativo".